



COMUNE DI SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA

PROVINCIA DI PORDENONE

**REGOLAMENTO DEL
CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI
DEL COMUNE DI SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA**

APPROVATO CON DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. DEL

Art. 1 – Istituzione del Consiglio Comunale dei Ragazzi

Il Consiglio Comunale di San Giorgio della Richinvelda istituisce il Consiglio Comunale dei Ragazzi, di seguito nominato CCR e ne adotta il presente regolamento con Delibera n. del

Tale iniziativa consiste nella creazione di un Consiglio Comunale formato da alunni frequentanti la sede di San Giorgio della Richinvelda dell'Istituto Comprensivo "Meduna – Tagliamento" che, supportato dagli insegnanti, da facilitatori esperti, dagli amministratori e dai tecnici del Comune di San Giorgio della Richinvelda, predispone e approva proposte, aventi valenza consultiva e progettuale, su diversi argomenti legati alla vita della comunità.

Art. 2 – Soggetti coinvolti

Oltre ai ragazzi, i soggetti coinvolti nel CCR sono:

- il dirigente scolastico e gli insegnanti referenti dell'Istituto, almeno uno per la Scuola Primaria e almeno uno per la Scuola Secondaria di Primo Grado;
- i facilitatori indicati dal Comune di San Giorgio della Richinvelda che si impegneranno a seguire la preparazione e lo svolgimento degli incontri del CCR e che si coordineranno con gli insegnanti referenti;
- il Sindaco del Comune di San Giorgio della Richinvelda e/o un suo delegato con il compito di raccogliere le idee e le proposte dei ragazzi e presentarle in Consiglio Comunale.

Il progetto prevede inoltre il coinvolgimento delle famiglie nella promozione continua dell'iniziativa, anche attraverso la partecipazione attiva alle manifestazioni sul territorio legate al CCR.

Art. 3 – Finalità

Il CCR, con le sue diverse attività, si prefigge di avvicinare tutti i ragazzi (non solo gli eletti) alle Istituzioni, al fine di facilitarne la reciproca conoscenza, di favorire la partecipazione attiva dei ragazzi alla vita del Comune e della comunità, accrescendone il senso di appartenenza e di formare una coscienza civica e di solidarietà sociale critica e costruttiva.

Il CCR si pone anche l'obiettivo di far conoscere ai ragazzi il funzionamento del Comune e degli organi che lo compongono, oltre che dei servizi e delle realtà sociali presenti nel territorio comunale.

Art. 4 – Funzioni

Il CCR è istituito con le seguenti funzioni:

- portare contributi di idee e proposte alla scuola e all'Amministrazione Comunale;
- discutere e sviluppare tematiche legate ai giovani, all'educare e alla vita della comunità;
- proporre progetti da realizzare in accordo con gli Enti sopra citati e le associazioni presenti sul territorio.

Il CCR svolge le proprie funzioni in modo libero ed autonomo, sotto la supervisione degli adulti referenti, sui temi e i problemi che riguardano il bene pubblico della comunità e sulle esigenze dei bambini, dei ragazzi e degli adolescenti: la sua organizzazione e le modalità di elezione sono disciplinate dal seguente regolamento. In via esemplificativa, il CCR può discutere e deliberare in materia di: urbanistica e viabilità, ambiente e salute, diritto allo studio, sport e tempo libero, aggregazione, solidarietà, diritti e doveri dei ragazzi.

Art. 5 – Organi e composizione

Il CCR è formato dal Consiglio Comunale, dal Sindaco e dal Vicesindaco. Nel primo anno di istituzione, il CCR è costituito da dodici Consiglieri, eletti tra gli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado, due per sezione nelle classi prime, seconde e terze.

A partire dal secondo mandato, il CCR è costituito da sedici Consiglieri ed è così suddiviso:

- 8 consiglieri eletti tra gli alunni della Scuola Primaria, due per sezione nelle classi quarte e quinte;
- 8 consiglieri eletti tra gli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado, due per sezione nelle classi prime e seconde.

Quindi per il primo anno il CCR sarà composto da 12 consiglieri e rimarrà in carica per un anno. Dal secondo anno e per i successivi mandati, il CCR sarà composto da 16 consiglieri e rimarrà in carica due anni.

Art. 6 – Elettorato attivo (elettori) ed elettorato passivo (candidati)

Solo per il primo mandato di durata annuale, partecipano alle elezioni e possono essere eletti consiglieri tutti i ragazzi e le ragazze frequentanti la Scuola Secondaria di Primo Grado nella sede di San Giorgio della Richinvelda dell'Istituto Comprensivo "Meduna – Tagliamento".

A partire dal secondo mandato partecipano alle elezioni tutte le ragazze e i ragazzi frequentanti la sede di San Giorgio della Richinvelda dell'Istituto Comprensivo "Meduna – Tagliamento", dalla classe quarta della Scuola Primaria alla classe terza della Scuola Secondaria di Primo Grado.

A partire dal secondo mandato possono essere eletti tutte le ragazze e i ragazzi frequentanti la sede di San Giorgio della Richinvelda dell'Istituto Comprensivo "Meduna – Tagliamento", dalla classe quarta della Scuola Primaria alla classe seconda della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Art. 7 – Raccolta delle candidature e campagna elettorale

Le classi coinvolte indicano un numero di candidati pari agli alunni interessati, che esprimono in accordo con la famiglia la propria volontà a partecipare al progetto. Verranno eletti consiglieri i due candidati più votati all'interno di ogni classe. Nel caso in cui una classe non abbia espresso il numero minimo di candidature (due), verrà stabilita dai soggetti coinvolti di cui all'articolo 2, l'elezione di altri candidati facenti parte dello stesso Ordine di Scuola.

Gli insegnanti referenti e i facilitatori incaricati dal Comune di San Giorgio della Richinvelda, insieme agli insegnanti coordinatori di classe si occuperanno di raccogliere le candidature in ogni classe coinvolta. In seguito alla raccolta delle candidature, verranno organizzati degli incontri che porteranno alla stesura dei singoli programmi elettorali.

I programmi elettorali dei singoli candidati saranno presentati all'elettorato attivo prima delle elezioni del CCR, presso una sede indicata e messa a disposizione dall'Amministrazione Comunale con modalità da definirsi in itinere.

Art. 8 – Elezioni

Le elezioni del CCR si svolgono, in accordo con l'Istituto, in orario scolastico e in un'unica mattinata presso sede idonea. L'ufficio elettorale del Comune predisporrà due piccoli seggi all'interno della sede prescelta e fornirà il materiale necessario. Le schede e i cartelloni elettorali saranno predisposti dal personale incaricato dall'Amministrazione Comunale.

Finita la seduta elettorale si procede allo spoglio delle schede alla presenza dei referenti del progetto. Alcuni ragazzi, iscritti al terzo anno della Scuola Secondaria di I Grado ed indicati dagli insegnanti, parteciperanno alle elezioni anche in qualità di Presidenti di seggio, segretari e scrutatori, con il compito di raccogliere e contare le schede elettorali, compilare il verbale delle elezioni e verificarne il risultato. Nel corso delle elezioni per il primo mandato di durata annuale, i candidati delle classi terze della Scuola Secondaria di I Grado non potranno ricoprire ruoli all'interno del seggio elettorale.

Gli elettori potranno indicare fino a due preferenze, tra i candidati della propria classe. In ogni classe che partecipa alle elezioni vengono eletti consiglieri i due candidati che hanno avuto più voti. In caso di parità di voti si procede ad un ballottaggio da svolgersi autonomamente all'interno delle classi.

Art. 9 – Proclamazione

Il CCR si insedia entro 30 giorni dalle elezioni. I componenti del CCR vengono proclamati eletti dal Sindaco del Comune di San Giorgio della Richinvelda all'interno di una cerimonia ufficiale (pubblicizzata attraverso avviso pubblico) presso la sala consiliare della sede comunale.

Nella prima seduta il CCR eleggerà il Sindaco e il Vicesindaco. Tutti i consiglieri possono candidarsi. Viene eletto sindaco colui che ottiene il maggior numero di preferenze e vicesindaco il secondo per preferenze. Il sindaco e il vicesindaco hanno funzione di rappresentanza e possono partecipare alle manifestazioni e agli eventi ufficiali organizzati dal Comune quando la loro presenza sia richiesta dall'Amministrazione Comunale.

Art. 10 – Convocazione e funzionamento del CCR

Il CCR viene convocato dal suo Sindaco, tramite avviso in cui sono indicati data, ora e luogo della convocazione e ordine del giorno. La data è concordata con i facilitatori, con il Sindaco del Comune di San Giorgio della Richinvelda o il suo delegato e con il/i referente/i della scuola.

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi dovrà riunirsi almeno due volte durante ciascun anno del mandato, in orario extrascolastico presso la sala consiliare del palazzo Municipale con sede in Via Richinvelda, n. 15 a San Giorgio della Richinvelda. Le sedute del Consiglio Comunale dei Ragazzi sono pubbliche.

L'ordine del giorno viene predisposto dal Sindaco e Vicesindaco del CCR sentiti i facilitatori, in base alle comunicazioni che i vari consiglieri avranno raccolto nell'esercizio della loro funzione.

Le sedute del Consiglio Comunale dei Ragazzi sono valide se è presente la maggioranza assoluta dei Consiglieri e le sue deliberazioni sono approvate con la maggioranza dei presenti. Nel caso in cui non si raggiungesse il numero necessario si dovrà ricorrere ad una nuova convocazione.

E' facoltà del CCR costituire tavoli di lavoro tematici, relativi a singoli argomenti posti all'attenzione del Consiglio, all'interno dei quali venga nominato un referente incaricato di coordinare i lavori e presentarne i risultati durante le sedute.

Le deliberazioni del Consiglio, sotto forma di proposte o pareri, vengono verbalizzate da un referente del progetto incaricato. Vengono trasmesse alla Giunta e al Sindaco del Comune di San Giorgio della Richinvelda i quali valuteranno le singole istanze e le eventuali risposte.

Art. 11 – Surroga dei Consiglieri

In caso di dimissioni di un Consigliere o di assenza ingiustificata a due attività consecutive del Consiglio Comunale dei Ragazzi (sedute pubbliche, laboratori, commissioni, eventi), si procederà alla sua sostituzione, nel rispetto del risultato elettorale nella classe di appartenenza. Nel caso in cui nella classe non ci fossero candidati non eletti, si procederà alla nomina di un altro Consigliere appartenente alla stessa fascia d'età o ordine di scuola.

Art. 12 – Risorse

L'Amministrazione Comunale di San Giorgio della Richinvelda, compatibilmente con la disponibilità finanziaria, si impegna a prevedere nel proprio bilancio un apposito stanziamento specifico a cui si potrà attingere per le attività proposte dal CCR e metterà a disposizione idonei locali per il suo funzionamento.

L'Istituto potrà mettere a disposizione alcune ore di scuola, la presenza degli insegnanti per la gestione della presentazione dei programmi, per le elezioni e per altre attività connesse al CCR.

L'Amministrazione Comunale di San Giorgio della Richinvelda assicura la massima disponibilità possibile al CCR per interloquire con i ragazzi sulle tematiche che questi ultimi intendono affrontare, anche attraverso l'organizzazione di una seduta plenaria congiunta con il Consiglio Comunale degli adulti.

Le associazioni, i gruppi, gli enti, gli organismi della realtà territoriale comunale potranno essere convocati o consultati dal CCR previa richiesta e comunicazione specifica, per avere informazioni, chiarimenti o semplicemente per conoscenza. Gli stessi potranno mettere a disposizione un proprio rappresentante affinché possa intervenire nelle sedute del CCR e nel corso delle attività collaterali.

L'Amministrazione Comunale e l'Istituto attraverso apposite bacheche, dedicheranno uno spazio per pubblicare e affiggere delibere e altro materiale cartaceo informativo prodotto dal CCR, con la possibilità di pubblicarli sul sito web del Comune di San Giorgio della Richinvelda.

Art. 13 – Attività collaterali

Prima dell'elezione del CCR verranno promosse attività propedeutiche all'avvio del progetto, rivolte a tutte le classi coinvolte.

All'insediamento del CCR potranno affiancarsi, in base alle risorse disponibili, progetti specifici aperti a tutti gli elettori. Queste attività collaterali si svolgeranno lungo tutto il corso dell'anno, in orario scolastico ed extra-scolastico, e potranno essere condotte da insegnanti, facilitatori, amministratori e tecnici del Comune di San Giorgio della Richinvelda.

In via esemplificativa, queste attività potrebbero comprendere: percorsi didattici sul funzionamento dell'Amministrazione Comunale, laboratori specifici legati ai temi affrontati dal CCR, assemblee su tematiche suggerite dal CCR, manifestazioni di sensibilizzazione all'interno della comunità.

Art. 14 – Modifiche al regolamento

Eventuali richieste di modifiche del presente regolamento verranno proposte dal CCR con il voto favorevole di almeno 2/3 dei componenti e trasmesse all'Amministrazione Comunale che dovrà pronunciarsi in merito. Lo stesso potrà fare l'Amministrazione Comunale, qualora ritenga opportuno modificarlo, sottoponendo le modifiche al CCR e ufficializzando in seguito con propria delibera le modifiche effettuate.
